

Caro Michele,

ho appreso dalla stampa la notizia delle tue dimissioni dagli incarichi istituzionali, inevitabile conseguenza di una politica instabile confusa e priva di etica. Il gesto ti fa onore perché dimostra che non sei legato al potere ma interessato al bene della collettività. Tale sofferta decisione conferma la tua onestà morale ed intellettuale avendo tu preso le distanze dalla scena politica locale che si avvita continuamente su deprimenti manovre di potere e che non si occupa dei settori produttivi culturali e turistici del Molise. Può darsi che i molisani siano “conservatori e reazionari” ma chi è preposto a governare ignora le vere sofferenze dei propri elettori.

Ricordo con piacere il tuo appassionato intervento in qualità di vicepresidente della giunta regionale del Molise alla presentazione del mio libro (Venivo dal Meridione) fatto con enfasi e sincerità che lasciò tutti i presenti ammirati.

Sono questi gli episodi che ci devono far riflettere; la società civile esige onestà e trasparenza, stanca di promesse non mantenute, disgustata dai personaggi politici privi di identità.

Da sempre ho abbracciato le idee del socialismo riformista con la speranza mai sopita che un giorno questo si sarebbe potuto riconciliare con il partito degli ortodossi già condannato dalla storia.

Sorretti dai nostri nobili ideali dovremmo seppellire l'ascia di guerra ed occuparci finalmente del benessere dei lavoratori e dei meno abbienti.

Per poter far ciò è necessario ritrovare la nostra identità ed evitare la pressione di altre forze non sempre ben identificate. Certamente l'impresa non è facile, tuttavia potrebbe essere tentata.

L'iniziativa potrebbe partire proprio da noi molisani perché i primi movimenti socialisti nacquero sulle nostre montagne, il Matese dei quali il libro di Bruno Tomasiello (La banda del Matese) descrive la genesi. A costo di essere giudicato un megalomane vorrei lanciare l'idea del congresso del PSI molisano da tenersi in questo periodo.

Sicuro della tua partecipazione ti saluto calorosamente

Silverio Pirraglia

Segreteria regionale PSI Molise